



Servizio Associato Polizia Municipale

Comune di Vibonati-Torraca



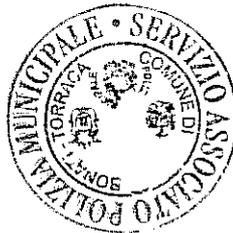
Comune di Torraca
Provincia di Salerno

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
PER ANNI 03 (TRE).-

- **IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO OLTRE IVA** _____ **€URO 217.410,00**
- DI CUI €URO 2000,00 PER ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

- **IMPORTO COMPLESSIVO GARA OLTRE IVA (ANNI TRE)** _____ **€URO 652.232,00**
- DI CUI €URO 6000,00 PER ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO



IL RUP

F.TO. Magg.re ANTONIO QUINTIERI

Capo I – Contesto normativo

Premessa

Il presente capitolato norma i rapporti tra il Comune di Torraca (Stazione Appaltante) e l'Affidatario dei servizi.

Le informazioni relative al servizio e quanto necessario alla formulazione dell'offerta tecnica sono contenute nell'Allegato "Relazione e Piano di gestione del servizio".

L'offerta presentata in sede di gara, diventerà parte integrante e sostanziale del presente capitolato e, perciò, elemento essenziale del contratto d'appalto.

Ogni singola proposta migliorativa offerta sarà fatta dall'affidatario aspirante nei modi e termini impartiti dalla stazione appaltante. Nessuna pretesa di compenso o rimborso spese è dovuta agli operatori concorrenti per la Formulazione dei progetti, relazioni e quanto necessario per la partecipazione alla gara. Questi non saranno restituiti all'affidatario.

Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è il servizio di raccolta, il trasporto e il conferimento presso gli impianti finali di tutte le tipologie di rifiuti urbani e di tutte le tipologie di rifiuti ingombranti, così come elencati dall'art. 184 c. 2 del D. Lgs n.152/2006 e s.m.i., dei rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani, ai sensi dell'art 1 comma 184 della L. n°296/2006, della delibera C. I. (comitato interministeriale) del 27/7/1984 e del vigente Regolamento Comunale d'Igiene, di tutte le attività afferenti l'igiene e la pulizia del territorio come sarà successivamente specificato.

L'oggetto dell'appalto, altresì, riguarda l'affidamento di un servizio di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014, secondo le norme stabilite dal presente C.S.A. e negli altri documenti di gara ed in base ai principi previsti dalla normativa vigente in materia.

Il codice CPV e il seguente : Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani P 90511100-3

Normativa di riferimento

Le Norme di riferimento principali:

La Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14

Il D. Lgs. n. 152/06

Il D. Lgs. n. 50/16

Il - D.M. 20 Aprile 2017

Il regolamento per la gestione di rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani, la tutela del decoro e dell'igiene ambientale e gestione centro di raccolta in vigore nel Comune di Torraca

Per quanto non espressamente riportato nel presente capitolato d'appalto viene fatto rinvio alle leggi, regolamenti, disposizioni vigenti in materia all'atto della stipula del relativo contratto. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di osservare, oltre alle norme riportate nel presente capitolato, tutte le leggi e i regolamenti e le ordinanze sindacali in materia che potranno essere emanati in costanza di appalto.

Capo II – Carattere del Servizio

Art. 1 Regime transitorio dei contratti di servizio.

Ai sensi della legge regionale 14/2016 art. "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", l'appalto é aggiudicato sotto la condizione risolutiva espressa e automatica di cessazione dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito.

Il contratto, perciò ,sarà risolto anticipatamente qualora fosse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 202 del D. Lgs. 152/06), per cui, in tal caso, alla ditta affidataria saranno liquidati unicamente i servizi svolti fino alla data di risoluzione automatica del contratto.

Art. 2 Oggetto dettagliato dell'appalto

A. L'appalto prevede lo svolgimento dei seguenti servizi:

- Raccolta, trasporto fino allo smaltimento finale ovvero al recupero dei rifiuti urbani e di quelli ad essi assimilabili, provenienti da utenze domestiche, artigianali, commerciali e industriali, da uffici privati, da Istituzioni o Enti Pubblici, ecc., così come definiti dalle lettere a) e b), comma 2, dell'art. 184 del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152. E la stipula dei contratti per lo smaltimento finale direttamente con gli impianti autorizzati.
- Raccolta differenziata domiciliare della frazione organica da utenze domestiche e non, il loro, trasporto e smaltimento;
- Raccolta domiciliare e di prossimità, trasporto e smaltimento dei rifiuti della frazione residuale secca non riciclabile, provenienti da utenze domestiche, artigianali, commerciali industriali, uffici privati, Istituzioni o Enti Pubblici ed in genere da ogni edificio o localea qualunque uso adibito, istituti scolastici.
- Raccolta a domicilio (su prenotazione ed in forma differenziata) dei RAEE, dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli presso tutte le utenze come sopra elencate;
- Raccolta differenziata domiciliare e trasporto agli impianti di trattamento, recupero e/o smaltimento della frazione cellulosica (CARTA - CARTONE), di imballaggi in PLASTICA, imballaggi in ACCIAIO e imballaggi in BANDA STAGNATA E METALLI FERROSI. Servizio questo da effettuarsi presso tutte le utenze;
- Raccolta e trasporto agli impianti di trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti di qualsiasi specie, ivi compresi i rifiuti pericolosi ed i materiali inerti abbandonati da ignoti, di qualsiasi natura e provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- svuotamento dei cestini porta rifiuti, rimozione di deiezioni animali, raccolta di siringhe abbandonate;
- Raccolta domiciliare differenziata e di prossimità di imballaggi in vetro da utenze domestiche e non, di abbigliamento, prodotti tessili e olii vegetali e relativo trasporto a centri di recupero e/o smaltimento con oneri di scarica per costi direttamente e

indirettamente connessi al recupero e allo smaltimento di eventuali sovralli e di qualsiasi altra attività di pretrattamento.

- Pulizia per raccolta rifiuti in forma differenziata in occasione di ricorrenze particolari, di natura sportiva e folcloristica, feste nazionali, cittadine e religiose, mercati, fiere, con rimozione e trasporto di tutti i rifiuti e materiali
- Organizzazione e gestione del Centro di Raccolta Comunale;
- Lo svuotamento dei cestini porta rifiuti e dei bidoncini degli operatori addetti allo spazzamento manuale delle strade e aree ad uso pubblico. In particolare i cestini porta rifiuti dislocati sul territorio dovranno essere svuotati e le buste sostituite, ove necessario, almeno una volta a settimana. Il costo delle buste è a carico della ditta.
- Istituzione e gestione di un Numero verde e/o di altre modalità di informazione diretta per i cittadini;
- La realizzazione, a proprie spese, di campagne di comunicazione, informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale;
- Sono esclusi dai servizi in appalto la raccolta ed il trasporto dei rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali che per qualità non siano dichiarati o considerati assimilabili ai rifiuti urbani.
- I servizi dati in appalto dovranno essere organizzati e gestiti nei modi e con le modalità, comunque stabilite nel presente Capitolato e di quanto previsto dal Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati **agli urbani e del centro di raccolta-**

Oltre ai servizi come sopra dettagliati l'appaltatore dovrà a suo carico rimuovere e smaltire nel rispetto delle vigenti normative;

- eventuali deiezioni animali, eventuali siringhe abbandonate giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico ivi comprese quelle a verde pubblico .
- I servizi predetti devono essere eseguiti entro la stessa **giornata in cui vengono segnalati dall'Amministrazione comunale o autonomamente segnalate dal responsabile di cantiere o/e dall'operatore ecologico.**

Affidatario dovrà, inoltre, organizzare e gestire tutti gli adempimenti amministrativi direttamente e indirettamente connessi ai **servizi dati in appalto quali: l'inserimento dei dati e delle informazioni riportate nei FIR e relative schede SISTRI nei diversi applicativi Nazionali, Regionali e Provinciali, (SITEMA ORSO);**

- gli adempimenti relativi al SISTRI (Sistema di tracciabilità dei rifiuti) con specifica assunzione di responsabilità, nei limiti previsti dalle vigenti norme;
- Contrarre e gestire direttamente con i Consorzi della filiera ANCI/CONAI e con gli altri impianti di smaltimento intestandosene la titolarità che il Comune esplicherà **in sede di sottoscrizione del Contratto** ciò al fine di consentire allo stesso Appaltatore il corretto e costante incameramento dei corrispettivi riconosciuti da rendicontare annualmente;
- Istituire i rapporti e gestire i contratti a proprie spese e carico con tutti gli impianti di smaltimento di ogni tipologia di rifiuti;
- l'appaltatore potrà essere delegato a stipulare convenzioni con i consorzi di filiera dei materiali avviati a recupero.

Art. 3 Continuità dei servizi

Essendo servizi pubblici, indispensabili questi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione comunale.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, l'Affidatario dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, l'Affidatario si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio Comunale competente mediante comunicazione scritta (E mail e/o PEC) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere, inoltre, comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 8 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause imputabili all'Affidatario.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione comunale, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 7 "Esecuzione d'ufficio". La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi, non eseguiti dall'Affidatario.

Art. 4 Durata del contratto

La durata dell'appalto è di anni 3 (TRE) salvo risoluzione in applicazione dell'art. art. 40 (Regime transitorio dei contratti di servizio), della L. R. n. 14/2016 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, fermo restando la possibilità di consegna anticipata del servizio sotto riserva di legge, da effettuarsi con apposito verbale a cura del Responsabile del servizio

Alla scadenza il contratto sarà risolto automaticamente.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, l'Affidatario dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte dell'Impresa subentrante alle stesse condizioni contrattuali.

L'Affidatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 5 (cinque) giorni dall'invito del Comune.

I mezzi e le attrezzature previste dall'appalto dovranno essere operativi entro e non oltre 60 giorni a decorrere dalla data di stipulazione del contratto di appalto e/o dalla data di consegna del servizio qualora dovesse avvenire in maniera anticipata.

Art. 5 Divieto di cessione del contratto – Subappalto

È fatto divieto di cedere a terzi, in tutto o in parte (anche mediante cessione di ramo d'azienda), il contratto di appalto e/o i diritti dallo stesso derivanti.

L'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 105 del D.lgs. 50/2016, ivi compreso il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente produrre, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare.

Ai sensi del comma 6, del citato articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, l'operatore economico che intenda avvalersi del subappalto, è obbligato a indicare già in sede di presentazione dell'offerta il/i subappaltatori tra i quali potrà successivamente individuare l'effettivo esecutore.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese ed alle società anche consortili.

È fatto assoluto divieto di subappaltare tutto o parte del servizio a terzi, anche se in possesso dei requisiti di Legge, senza la preventiva autorizzazione del Comune.

L'eventuale subappalto non autorizzato costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi del successivo art. 9

A tutti i subappaltatori e i gli operatori economici a qualsiasi titolo collaboranti con il Contraente sono estesi tutti gli obblighi in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" nei modi e nei termini previsti nel Codice dei Contratti nonché contenuti nella Delibera n. 556 del 31/5/2017.

Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari" ai sensi dell'articolo 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 6 Vigilanza e controllo

- L'Amministrazione comunale provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi in appalto attraverso il Servizio competente in collaborazione col referente indicato dall'Appaltatore.
- In caso d'urgenza, il referente indicato dall'Appaltatore dovrà attivarsi autonomamente per la risoluzione delle problematiche in essere e richiedere, qualora necessario, il supporto del Responsabile del Servizio comunale competente.
- L'Amministrazione nell'esercizio del controllo e della vigilanza potrà effettuare in qualsiasi momento e senza preavviso verifiche e controlli volti all'accertamento degli obblighi contrattuali sia sul territorio che sulle attrezzature e presso il cantiere e sui veicoli.
- L'Affidatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni che il Comune riterrà opportuno di emanare nei riguardi dei servizi di competenza.
- Per tutti quei servizi che non devono essere svolti giornalmente, ma periodicamente, l'Affidatario è obbligato a comunicare preventivamente all'Ente i servizi che si appresta ad eseguire, ciò allo scopo di poter esercitare un costante controllo sull'osservanza e sul regolare espletamento dei servizi.

Art. 7 Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora l'Affidatario, diffidato ad adempiere, non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa - di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'Affidatario, maggiorate del 10% (dieci per cento) per oneri di amministrazione, che il comune recupera sotto forma di trattenuta nei confronti dell'Affidatario sulla prima rata di canone successiva alla contestazione.

Art. 8 Penalità

- Fatto salvo quanto previsto nel presente CSA con specifico riferimento ai modi e tempi di raccolta, trasporto e smaltimento per alcune tipologie di rifiuti e per lo svolgimento di determinate attività rientranti nell'ambito dell'appalto, la ditta appaltatrice è tenuta ad eliminare gli inconvenienti rilevati durante il normale svolgimento del servizio e quelli segnalati dal personale incaricato dal Comune entro massimo ventiquattro ore.

- Per il mancato rispetto di quanto stabilito al punto 1) è prevista una sanzione pecuniaria pari al minimo di euro 100,00 (cento/00) e al massimo di euro 2.000,00 (duemila/00).
- Per altro genere di inadempienze si applicheranno le penalità riportate nella tabella sottostante, salvo cause di forza maggiore, documentate, non imputabili all'impresa:

Cod	Tipologia dell'inadempienza	Penalità
1	Per ogni mancato svuotamento/raccolta, e/o non corretto utilizzo delle attrezzature della raccolta differenziata (bidoncini, bidoni, cassonetti) nei giorni e orari fissati, per ogni singolo contenitore (bidoncino, cassonetti, buste, sacchi ecc..)	€ 100,00
2	Per l'omessa cura, manutenzione e/o sostituzione di contenitori entro le 48 ore	€ 150,00
3	Per la mancata sostituzione di dipendenti assenti dal servizio rispetto a quelli previsti	€ 350,00 (al giorno a dipendente)
4	Per l'utilizzo di un numero di mezzi inferiore a quelli previsti	€ 850,00 (al giorno)
5	Per l'utilizzo di mezzi diversi da quelli previsti se non preventivamente segnalati	€ 500,00 (al giorno a mezzo)
6	Per ciascuno giorno di mancata raccolta anche se riguarda una sola tipologia di materiale	€ 1.500,00
7	Per ciascuno giorno di mancata raccolta se la stessa interessa più giorni consecutivi anche se riguarda una sola tipologia di materiale	€ 3.000,00
8	In presenza di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice	€ 1.000,00 (al giorno in relazione alla gravità)
9	Per il mancato utilizzo delle divise da parte del personale impiegato nel servizio o per la non uniformità delle divise indossate.	€ 150 (al giorno a dipendente)
10	Per il mancato rispetto dell'orario di completamento del servizio.	€ 200,00 (al giorno)
11	Per ritardi nella consegna dei kit di buste	€ 250,00 (a settimana)
12	Mancata fornitura e installazione tre mesi dall'aggiudicazione del contratto dei cartelloni/targhe come riportato all'art.25; per ogni mancata fornitura e installazione di cartellone e/o targa	€ 200,00
13	Mancato svolgimento del servizio specifico di raccolta differenziata in occasione di manifestazioni religiose, sportive, culturali, sociali e comunque di quelle patrociniate dal Comune	€ 1.000,00
14	Mancata disponibilità entro tre mesi dall'inizio del contratto, di quanto riportato all'art. 17 e 24 (telefono e fax, funzionante nelle ventiquattro ore al giorno, tutti i giorni compresi i festivi, a mezzo di un numero verde, utenza mobile, altri canali di comunicazione tipo WhatsApp, FB Per ogni giorno di ritardo nella disponibilità)	€ 50,00 (al giorno)
15	Mancata presentazione, dopo sei mesi dall'inizio del contratto, di un rapporto almeno semestrale sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso come riportato all'art. 16; per i primi quindici giorni; se superiore a 15 gg. la penalità sarà raddoppiata	€ 200,00
16	Mancata presentazione, entro un anno dall'aggiudicazione del contratto, di una relazione contenente elementi utili alla definizione, da parte della stazione appaltante stessa o di organismo altrimenti competente, di azioni per la riduzione dei rifiuti; tali elementi possono essere: elenca dei principali produttori di rifiuti; modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti; individuazione di luoghi e modalità per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni come riportato all'art. 16 per i primi quindici giorni; se superiore a 15 gg. la penalità sarà raddoppiata;	€ 200,00
17	Mancato rispetto degli obblighi sull'utilizzo di mezzi idonei e rispondenti agli obblighi di cui all'art. 22 del presente CSA.	€ 500,00

- In caso di reiterata grave e continuata violazione nel corso dell'anno, le sanzioni saranno applicate in misura doppia.
- L'applicazione della sanzione dovrà essere preceduta da formale contestazione dell'inadempienza da parte del responsabile unico del procedimento notificata alla ditta a mezzo fax /pec o raccomandata A.R.; la ditta avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di sette giorni dal ricevimento della comunicazione della contestazione. Scaduto il termine senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il Responsabile dell'esecuzione del contratto procederà all'applicazione della penale;
- Le eventuali giustificazioni della ditta appaltatrice saranno sottoposte alla valutazione insindacabile del Responsabile del Servizio pro tempore deputato alla vigilanza, che ne terrà conto nella irrogazione della sanzione.

Art. 9 Risoluzione del contratto

a) Risoluzione per decadenza dei requisiti morali:

Fatta salva la possibilità di risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia se non sono soddisfatte una o più condizioni indicate all'art. 108 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, questa stazione appaltante ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 108 del D. Lgs. 50/2016 dovrà risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso senza preavviso qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

b) Risoluzione per inadempimento

L'Amministrazione aggiudicatrice potrà chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione del contratto per grave reiterato inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni e qualora si verificassero fatti che, a giudizio dell'Amministrazione, rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto. In tal caso l'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno. In ogni caso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Comune, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con PEC, nei seguenti casi:

- mancato avvio dell'esecuzione del servizio entro cinque giorni dalla consegna di cui all'art. 61 del presente Capitolato;
- sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- qualora l'inadempimento delle obbligazioni previste dal presente capitolato comporti in un anno l'applicazione di penali di cui all'art. 9 del presente capitolato, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 15% del valore contrattuale annuale;
- decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei gestori ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi/oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione al predetto Albo o mancato rinnovo dell'iscrizione stessa;
- accertata inadempienza verso il personale o gli Istituti previdenziali e assistenziali;
- cessione totale o parziale del contratto;
- subappalto in violazione di quanto disposto dall'art. 5 del presente Capitolato;
- mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'Appaltatore;
- mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto ovvero mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di diecigiorni lavorativi a decorrere dal ricevimento della relativa richiesta;
- aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 ess.mm.ii.;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, ai sensi dell'art. 3, co. 9 bis, della Legge 136/2010;
- qualora la ditta aggiudicataria impieghi gli automezzi in cantieri diversi dall'appalto, se non per causa di forza maggiore e limitata nel tempo da comunicare all'Ente.

La risoluzione del contratto è disposta dall'Amministrazione aggiudicatrice mediante apposito provvedimento.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice:

- si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- incamera la cauzione definitiva, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso di maggiori spese.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore, non possono essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione aggiudicatrice ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e/o forniture regolarmente eseguiti decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del D. Lgs 50/2016, in sede di liquidazione finale dei servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare il servizio ad altra impresa ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante, l'appaltatore deve provvedere e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine di trenta giorni solari comunicato a mezzo PEC; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

Art. 10 Recesso dal contratto

- Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.
- Il decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/ forniture eseguiti.
- L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione a mezzo PEC all'Appaltatore da darsi con un preavviso di almeno trenta giorni solari, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi e/o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che la cessazione non comporti alcun danno alla stazione appaltante.
- I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dell'esecuzione del contratto ovvero del RUP, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.
- L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dell'esecuzione del contratto ovvero dal RUP e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio a sue spese.

Art. 11 Clausole di prevenzione antimafia

- Per garantire elevati livelli di legalità e trasparenza e per prevenire il manifestarsi di fenomeni corruttivi il Comune di Torraca e l'Affidatario si impegnano al diligente rispetto

delle disposizioni inerenti la normativa antimafia, conformemente a quanto previsto dal "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia" emanato con D.P.R. del 3 giugno 1998, n. 252, ovesi prevede che il Prefetto della Provincia interessata all'esecuzione delle opere e dei lavori pubblici di cui all'art. 4, comma 1 lett. a), del D. Lgs. N. 490/94 sia tempestivamente informato dalla stazione appaltante della pubblicazione del bando di gara.

- La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del DPR n.252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati servizi definibili "sensibili" indipendentemente dal loro valore economico quali: il trasporto di materiali a discarica, lo smaltimento rifiuti, la fornitura e/o trasporto terra; l'acquisizioni dirette ed indirette di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; la fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; forniture e/o trasporto di bitume; i noli a freddo di macchinari; la fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art 105 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.; il servizio di autotrasporto e di guardiania di cantiere.
- In tale ottica, la Stazione appaltante si impegna ad inserire nei bandi di gara la seguente clausola: "La Stazione appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara".
- La stazione appaltante si impegna, ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ad inserire, altresì, nei propri bandi di gara la facoltà per l'Ente di escludere le Ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 629/82. Le ditte partecipanti dovranno osservare le seguenti clausole:
 - a) si impegna a denunciare alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere);
 - b) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola, ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
 - c) dichiara di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, quando dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni dal Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
 - e) dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo l'ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
 - f) si impegna a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento e/o la fornitura, anche con riferimento ai loro assetti societari ed eventuali successive variazioni.
- Le clausole di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5, e 6 formeranno parte integrante del contratto di appalto.
 - L'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.
 - L'impresa aggiudicataria, pena la risoluzione del contratto, dovrà comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari o dei procuratori speciali.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rese in sede di prequalificazione per l'ammissione alla gara anche se non espressamente ed esaurientemente richiamate nel bando di gara.

Inoltre, l'impresa offerente dovrà dichiarare che a carico di nessuno dei soggetti di seguito indicati risultano:

- provvedimenti che dispongono una misura cautelare o il giudizio, ovvero che recano una condanna anche non definitiva per taluni dei delitti di cui agli articoli 353, 353-bis, 629, 640-bis, 644, 648-bis, 648-ter del codice penale, dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale e di cui all'articolo 12-quinquies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;
- proposta o provvedimento di applicazione di taluna delle misure di prevenzione; Tale dichiarazione dovrà essere riferita per le imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, oltre che al direttore tecnico, ove previsto :
 - a. per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - b. per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

- c. per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- d. per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
- e. per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- f. per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- g. per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
- h. per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano soci;
- i. a tutti i procuratori speciali.

CAPO III - RESPONSABILITA' ED ONERI DELL'AFFIDATARIO

Art. 12 Referenti e Responsabilità

- L'Affidatario dovrà individuare, tra il proprio personale dipendente, il referente tecnico-amministrativo dei servizi affidati incaricato di curare i rapporti con l'Amministrazione comunale. S'intende quale Referente dell'Appaltatore: il Coordinatore del servizio e Responsabile tecnico del cantiere e del Centro di Raccolta. Il suo nominativo dovrà essere comunicato al Responsabile del Servizio e alla Amministrazione comunale prima dell'inizio dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili. In caso di sostituzione, l'Affidatario dovrà dare immediata comunicazione del nominativo.
- L'Affidatario risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi allo stesso affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), assumendo da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi.
- L'affidatario dovrà stipulare a proprie spese, per tutta la durata del contratto, uno o più polizze assicurative, da consegnare, prima della sottoscrizione del contratto, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:
 - a) Verso terzi (RCT): la polizza dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese, rivalutazione monetaria) per i quali l'Affidatario fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati nell'esecuzione dell'appalto a persone (siano esse addette o non allo svolgimento dei servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Affidatario, parteciperanno all'esecuzione dell'Appalto. Il massimo della polizza per responsabilità civile verso terzi non potrà essere inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per ogni singolo sinistro;
 - b) Verso i prestatori di lavoro (RCO): la polizza dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti da personale utilizzato nell'esecuzione del contratto essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri operatori che, pur non essendo alle dipendenze dell'Affidatario, parteciperanno all'esecuzione del contratto. Il massimo della

polizza per tale responsabilità non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per ciascun prestatore di lavoro;

- In caso di danni maggiori non coperti dai massimali precedentemente riportati, l'Affidatario resterà unico ed esclusivo responsabile. I massimali dovranno essere rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nel caso in cui subiscano un aumento che superi il 10% del dato iniziale rilevato alla data del verbale di consegna del servizio.
- L'Affidatario dovrà fornire all'Amministrazione comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra per l'intera durata dell'appalto.

Art. 13 Sicurezza sul lavoro

- L'Affidatario, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente capitolato d'appalto, dovrà adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare con gli stessi.
- In particolare l'Affidatario dovrà assicurare la piena osservanza delle norme previste dalla legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro e salute dei lavoratori, ed in particolare dovrà trasmettere all'atto della presa in carico del servizio, la seguente documentazione:
 - a) Il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nonché il nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza così come previsti dal D.Lgs. 81/2008;
 - b) dichiarazione che i macchinari utilizzati sono conformi alle normative vigenti in campo di sicurezza ;
 - c) dichiarazione dell'Affidatario che il personale è informato, a seconda delle diverse mansioni allo stesso affidato, dei rischi connessi all'attività lavorativa svolta ed adeguatamente formati all'uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione da utilizzare nonché alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo, così come previsto dal D. Lgs 81/08;
 - d) prima della firma del contratto dovrà essere presentato dall'Affidatario il Documento di Valutazione dei Rischi così come previsto dalla normativa vigente;
 - e) elenco forza lavoro dell'Affidatario impiegata per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, con le relative qualifiche di inquadramento. Ogni variazione all'elenco, deve essere comunicata dall'Affidatario entro 15 gg. dal suo verificarsi;
 - f) elenco dei dispositivi antinfortunistici in dotazione per eseguire i lavori di cui al presente appalto.
- L'impresa affidataria dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), munite dei dispositivi di protezione rispondenti e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla legislazione vigente.
- L'impresa dovrà, altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza, ivi compreso il Centro di Raccolta Comunale.

Art. 14 Cooperazione

- L'Affidatario s'impegna a collaborare con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e per la buona riuscita di ulteriori iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione stessa.
- E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Affidatario di segnalare all'Amministrazione comunale, attraverso i referenti di cui all'art. 12 "Referenti e Responsabilità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto, quelle circostanze e/o fatti che rilevati nell'espletamento dei suoi compiti possano impedire il regolare adempimento del servizio.
- L'Affidatario si impegna a comunicare al Comune committente, in formato compatibile con il programma in uso all'Amministrazione comunale, i seguenti dati relativi ai quantitativi suddivisi per rifiuti con le rispettive frequenze:

a) Con frequenza mensile

entro il giorno 15 del mese successivo, i dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate sul territorio (report) differenziato per codice CER e con indicato il luogo di smaltimento/recupero. A tale report dovrà essere allegata copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna o altro documento equivalente che attesti quantità e destinazione del rifiuto;

b) Con frequenza trimestrale (e per i primi sei mesi d'appalto, con frequenze anche mensili):

una breve nota sui servizi con i dati quantitativi sui rifiuti raccolti ed evidenziati i problemi riscontrati nell'espletamento dei servizi stessi; una relazione sui contatti telefonici con i cittadini e trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate.

c) Con frequenza trimestrale: le statistiche in ordine alla produzione, raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti; le eventuali proposte tecnico-operative ed economiche alternative.

- L'Affidatario s'impegna a comunicare tempestivamente agli uffici comunali competenti, entro i termini temporali che verranno specificati dai responsabili, eventuali disservizi e ritardi rispetto ai programmi sottoscritti ovvero contestualmente alle cause che li hanno determinati, indicando altresì i tempi per il recupero degli stessi.
- L'Affidatario collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative saranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione comunale.
- Almeno ogni anno dalla data di aggiudicazione, ovvero su richiesta del Comune, si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte per valutare l'efficacia ed efficienza dei servizi in essere e proporre all'Amministrazione comunale eventuali modifiche e integrazioni per garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi e programmatici eventualmente emanati nel periodo di contratto.
- Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale dovesse procedere ad analisi e studi riguardanti la revisione dei criteri di calcolo degli oneri tributati dei diversi servizi di raccolta rifiuti e/o nettezza urbana, l'Affidatario si obbliga a collaborare mediante la restituzione di dati e analisi e quant'altro necessario.
- L'Affidatario ha l'obbligo di consegnare all'Amministrazione comunale gli oggetti di valore eventualmente ritrovati tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al comando di Polizia Locale e.p.c all'Amministrazione.
- Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

Art. 15 Adempimenti gestionali a carico dell'Appaltatore

- La ditta appaltatrice dovrà nominare un proprio referente che si relazionerà giornalmente con l'Ente appaltante sul servizio svolto.
- La ditta appaltatrice dovrà farsi carico delle seguenti incombenze:
 - a) Disbrigo delle pratiche che la legge pone a carico dei gestori del servizio;
 - b) Individuazione degli impianti di smaltimento e sottoscrizione dei relativi contratti, da comunicare all'Amministrazione e al Responsabile.
 - c) Predisposizione dati e statistiche prescritti per legge e/o per convenzione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, S.I.R. ed eventuali s.m.i.
 - d) Compilazione delle schede Sistri;
 - e) Compilazione del registro di carico e scarico;
 - f) Pesatura periodica dei rifiuti e/o frazioni su richiesta del Comune e alla presenza di un incaricato dello stesso in contraddittorio con il responsabile della ditta c/o la pesa situata nel CCR;
 - g) Costi delle operazioni periodiche di pesatura;
 - h) Ogni attività di cooperazione, finalizzata alla identificazione, avviso, repressione di atti che compromettano il regolare conferimento dei rifiuti e/o frazioni;
 - i) Attività di cooperazione in campagne di sensibilizzazione che il Comune vorrà intraprendere diverse ed in aggiunta a quelle per le quali è già obbligata;
 - j) Compilazione e presentazione, su delega del Comune, delle dichiarazioni ambientali annuali (MUD).

Art. 16 Domicilio Appaltatore e Ricovero degli automezzi

- La Ditta dovrà istituire un recapito dotato di telefono e fax, funzionante nelle ventiquattrore al giorno, tutti i giorni compresi i festivi, a mezzo di un numero verde e anche a mezzo di telefono cellulare per comunicazioni urgenti e per interloquire con l'utenza.
- Inoltre dovrà dotarsi di un indirizzo e-mail e un sito web opportunamente collegato tramite link al sito istituzionale dell'Ente, dove gli utenti per segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità e per prenotare interventi di raccolta di ingombranti, RAEE ecc, per fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti, per ottenere informazioni su orari e modalità di erogazione del servizio, modalità corrette di utilizzo del servizio ecc.
- L'aggiudicatario è tenuto a organizzare, gestire, mantenere il Centro di raccolta, in ottimo stato d'uso e di decoro per tutta la durata dell'affidamento.

CAPO IV – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 17 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

- Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Affidatario avrà l'obbligo di osservare e di far osservare al personale impiegato nei diversi servizi affidati, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

- L'Affidatario, nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente CSA, è tenuto inoltre ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive emanate dai competenti uffici comunali.
- L'Affidatario deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'art. 14 "Sicurezza sul lavoro" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 18 Controversie

- Tutte le controversie attinenti l'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto che dovessero sorgere e non risolte in via bonaria, tra l'Ente Appaltante e l'Affidatario, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno definite a termine della vigente normativa.
- Per le controversie che non dovessero risolversi in via bonaria, si farà ricorso al foro competente.
- E' escluso il ricorso all'arbitrato.
- Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole all'Amministrazione comunale e, comunque, in quel modo che la stessa riterrà più conveniente ai loro interessi.
- Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dall'Affidatario qualora, nello sviluppo del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio.

Art. 19 Rinvio a disposizione di legge

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1341 del Codice Civile per quanto non previsto e disposto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa rinvio alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, alle norme del Codice Civile, ai regolamenti della contabilità generale dello Stato e ad ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o da emanare.

PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE

CAPO I – PERSONALE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Art. 20 Personale

Nel caso di naturale discontinuità dall'affidatario e quindi di subentro di nuova impresa, questa è tenuta ad applicare la clausola di "salvaguardia sociale" ai fini della continuità all'occupazione. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Affidatario dovrà utilizzare personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti e comunque in numero non inferiore a quello previsto nel presente Capitolato il personale dovrà operare solo ed esclusivamente per i servizi previsti sul territorio del Comune di Torraca, identificato con apposita divisa. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Affidatario, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

Per quanto riguarda il personale impiegato nello svolgimento del servizio, si dovrà prevedere il passaggio di cantiere, così come previsto dalla normativa vigente, di tutto il personale

attualmente impegnato sul cantiere di Torraca; Ciascuna figura dovrà essere integrata nell'organico aziendale con la mansione attualmente svolta.

Art. 20.1 Per la gestione della commessa si prevede, almeno, la complessiva presenza, per 4 h giornaliere di:

- **periodo 01- 01 / 31-12 raccolta n° 03 unità per il servizio di raccolta rifiuti solido urbani;**
- **periodo 01/01 – 31/12 n° 01 unità addetta allo spazzamento stradale**

Art. 20.2 L'Affidatario ha l'obbligo di:

- Assumere alle proprie dipendenze, ai sensi dell'ex art. 6 del C.C.N.L. FISE –ASSOAMBIENTE vigente, tutto il personale in forza appartenente al Cantiere di Torraca come individuato nell'allegato elenco;
- osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e successive modifiche ed integrazioni.
- Garantire la disponibilità di personale in presenza di eventuali emergenze o per motivi che richiedono un intervento d'urgenza che intervenga entro un'ora dalla chiamata da parte dell'Amministrazione comunale. A tale scopo, l'Affidatario deve indicare all'Amministrazione comunale un recapito al quale rivolgere la richiesta di intervento.

L'Affidatario si impegna a comunicare le eventuali variazioni del numero.

Art. 20.3 Il personale in servizio:

- Dovrà essere fornito, a cura e spese dell'Affidatario, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto (tesserino di riconoscimento), stemma del Comune a colori con indicazione Comune di Torraca– Servizio Ambiente, da indossare sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE –ASSOAMBIENTE e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite nel disciplinare tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
- Dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'amministrazione comunale in materia di igiene e sanità ed agli ordini impartiti dall'Affidatario stesso o per il tramite referente.
- Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al/ai referenti di cui all'art. 12 "Referenti e Responsabilità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto, che sono diretti

interlocutori dell'Amministrazione comunale per tutto quanto concerne la gestione del servizio.

Art. 21 Mezzi ed attrezzature

- Al momento dell'inizio del servizio l'Affidatario dovrà fornire l'elenco dei mezzi che saranno immessi in servizio corredato dal numero identificativo targa o altro. Prima dell'immissione in servizio l'Affidatario dovrà fornire all'Amministrazione comunale copia del libretto di circolazione e data d'immissione in servizio.
- Mezzi ed attrezzature impiegate dovranno essere idonei per l'esecuzione di tutte le prestazioni d'opera descritte nel presente CSA; i mezzi dovranno altresì avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.
- I mezzi previsti per lo svolgimento dei servizi dovranno essere ad uso esclusivo dell'appalto in oggetto.
- Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente ed in posizione ben evidente le seguenti indicazioni:
 - a) stemma e nome del comune di Torraca, la dicitura "Servizio Ambiente";
 - b) numero verde.
- L'Affidatario dovrà essere dotato di un parco automezzi in regola con la normativa nazionale e regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera; in particolare, tutti i mezzi e le attrezzature impiegati dall'Affidatario per l'esecuzione dei servizi appaltati dovranno essere conformi allo standard europeo sulle emissioni inquinanti,
- Tutti gli automezzi utilizzati per i servizi dovranno essere mantenuti in buono stato d'uso e di decoro, regolarmente e periodicamente lavati e sanificati
- I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l'Affidatario avrà cura di garantire al fine di non creare disservizi. Non sono giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per la manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche e comunque, solo per il tempo strettamente necessario.
- Dovrà essere realizzata a cura e spese dell'Affidatario una cartografia informatica con l'indicazione dei percorsi di raccolta entro il primo anno di gestione del servizio.
- Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non potranno perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

Art. 22 Fabbisogno Automezzi per i servizi previsti

Per l'espletamento del servizio devono essere previsti almeno i seguenti automezzi, cui in dettaglio nel paragrafo successivo verranno riportati i relativi costi.

- 1 costipatori di media portata, 7/9 mc, , per la raccolta principalmente della frazione plastica, alluminio, banda stagnata, carta e cartone e residuale sia da utenze domestiche che non domestiche. Al termine delle operazioni di raccolta effettueranno il conferimento delle presse o cassoni scarrabili ubicati nel centro di raccolta comunale o direttamente nel compattatore di grossa portata;

- 1 Autocarro leggero tipo "Porter"
- 1 automezzo con pedana e pianale da impiegare per la raccolta degli ingombranti e dei Raee inoltre per eventuale raccolta di sfalci di potatura e manutenzione del verde pubblico;

Art. 23 Domicilio sede operativa

- L'Affidatario dovrà stabilire, entro un mese dalla stipula del contratto e con relativa notifica all'Amministrazione comunale nel termine stesso, una sede Operativa all'interno dei confini comunali .
- La sede dovrà essere dotato, inoltre, di telefono fisso e cellulare e casella di posta elettronica certificata e dovrà garantire l'apertura al pubblico dal lunedì al sabato per almeno 4h.
- Gli oneri per la relativa gestione (inclusi i consumi) e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'Appaltatore e si intendono già remunerati nel corrispettivo dell'appalto.

Art. 24 Informazioni da rendere in ottemperanza al p. 4.4.6. del Decreto Ministeriale del 13 Febbraio 2014 - Sensibilizzazione e Informazione

Entro tre mesi dalla data di stipulazione del contratto l'Affidatario deve rendere disponibili per l'utenza:

- un numero telefonico (eventualmente con chiamata gratuita) attivo;
- in modalità automatica per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana;
- con operatore per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana;
- un numero di fax;
- Un indirizzo di posta elettronica e un sito web che dovrà essere connesso al portale dell'Ente.

L'Affidatario alle comunicazioni ricevute attraverso internet dovrà dare riscontro entro 48 ore. Il sito dovrà rispettare gli standard di cui alla legge n. 4 del 9 gennaio 2004 che riporta le linee guida inerenti ai siti della Pubblica Amministrazione e linee guida del WCAG 2.0 e ss.mm.ii.

La Ditta aggiudicataria dovrà procedere alla distribuzione di materiale informativo inerente al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ai cittadini utenti.

La Ditta, inoltre, dovrà garantire la collaborazione gratuita per le campagne di sensibilizzazione che il Comune vorrà promuovere durante l'appalto.

La Ditta è altresì obbligata, se richiesto dall'Ente, ad informare la cittadinanza, mediante la produzione, l'affissione e la distribuzione di materiale informativo (manifesti, locandine, opuscoli e depliant).

La Ditta deve realizzare di campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal D.M. 13.02.2014.

Art. 25 Rapporti periodici sullo svolgimento del servizio in ottemperanza al p. 4.4.7. del Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2014

L'Affidatario deve fornire alla Stazione Appaltante un rapporto almeno semestrale sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzii gli impatti ambientali e le eventuali criticità.

Nei rapporti periodici deve essere evidenziato il confronto con dati relativi a periodi precedentemente eventualmente forniti dalla Stazione Appaltante.

In particolare i rapporti periodici debbono contenere i seguenti dati:

- a) modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale e numero di utenti serviti;
- b) orari di apertura dei singoli centri di raccolta;
- c) quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente ai singoli centri di raccolta;
- d) numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti;
- e) quantità di rifiuti delle diverse frazioni provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti;
- f) quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza;
- g) quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'Affidatario ai diversi centri di trattamento, riciclaggio, recupero o smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione;
- h) qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione;
- i) numero, tipo e caratteristiche dei contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e stradale;
- j) numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati);
- k) descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
- l) numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti;

Infine i rapporti periodici debbono essere corredati dalla documentazione relativa a:

- I rapporti dell'Affidatario con i Consorzi di Filiera del sistema CONAI e con gli altri consorzi per la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti;
- Le somme pagate o incassate dall'Affidatario per il conferimento dei rifiuti ad organizzazioni autorizzate alla raccolta ed al trattamento dei rifiuti. I dati numerici debbono essere forniti alla Stazione Appaltante anche in formato elettronico.

Art. 26 Elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti in ottemperanza al p. 4.4.8. del Decreto Ministeriale del 13 Febbraio 2014

Entro un anno dall'aggiudicazione del contratto, l'Affidatario deve presentare alla Stazione Appaltante una relazione contenente elementi utili alla definizione da parte della Stazione Appaltante stessa o di organismo altrimenti competente, di azioni per la riduzione dei rifiuti e tutte le iniziative intraprese per il raggiungimento del 5% di riduzione totale dei rifiuti rispetto al dato del 2017.

Tali elementi possono, ad esempio, essere:

- a) Elenco dei principali produttori di rifiuti;
- b) Metodi per la diffusione del compostaggio domestico e/o per migliorarne l'efficacia;
- c) Individuazione di situazioni idonee alla diffusione del compostaggio di comunità;
- d) Modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti;
- e) Individuazione di luoghi e modalità per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni.

CAPO III – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 27 Raccolta differenziata porta a porta

- L'organizzazione del servizio è funzionale alla massima differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante conferimento in discarica.
- Su tutto il territorio comunale sarà attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con conferimento alle componenti merceologiche principali, secondo la definizione di cui alla lettera f) dell'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152.
- In particolare gli utenti sia domestici che non conferiranno separatamente le seguenti frazioni di rifiuti secondo il calendario proposto:

27.1 Per le utenze domestiche e non domestiche sono previste le seguenti raccolte con le relative frequenze:

FRAZIONE RESIDUA*	2 volte a settimana
FRAZIONE ORGANICA	3 volte a settimana
FRAZIONE PLASTICA	1 volta a settimana
FRAZIONE ALLUMINIO	1 volta a settimana
FRAZIONE BANDA STAGNATA	1 volta a settimana
CARTA E CARTONI	1 volta a settimana
VETRO	1 volta a settimana
INGOMBRANTI	RAEE ritiro mensile

Dovranno inoltre essere raccolte, trasportate e smaltite a spesa e cura dell'affidatario:

- Rifiuti vegetali (sfalci e potature, verde e ramaglie) presso il centro di raccolta comunale;
- Rifiuti ingombranti e Raee ritirati a domicilio su appuntamento;
- Indumenti e oli vegetali ritirati a domicilio;
- Rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci e contenitori etichettati T/F, con contenitori predisposti presso le utenze commerciali);
- Rifiuti abbandonati su suolo pubblico o ad uso pubblico
- Altri rifiuti conferiti separatamente presso il Centro di Raccolta.

Art. 28 Orari e modalità di svolgimento dei servizi

- I servizi che prevedono la raccolta con modalità "porta a porta" possono essere effettuati solo a partire dalle ore 6:00 sino ad ultimazione delle operazioni (e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore), ad eccezione di quella del vetro che dovrà avere inizio non prima delle 8.00 per ragioni legate all'impatto acustico di tale frazione merceologica. E' vietato lo svuotamento dei contenitori del vetro in orario serale o notturno e durante lo svolgimento di manifestazioni religiose o durante iniziative che

comportino traffico rilevante o chiusurastrade. Per le altre frazioni merceologiche, l’Affidatario può proporre, in sede di gara, una diversa articolazione degli orari di raccolta che dovrà comunque essere successivamente validata dall’Amministrazione comunale e/o concordati con l’Amministrazione stessa sulla base delle previsioni del presente CSA.

- Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona: un particolare riguardo è richiesto al passaggio nelle vie del centro cittadino (che dovrà preferibilmente avvenire all’inizio del turno di raccolta) al fine di non creare intralcio al traffico; in tal senso, il programma di svolgimento dei servizi dovrà minimizzare l’impatto sul traffico locale (a titolo esemplificativo, evitando gli orari più critici come in corrispondenza dell’apertura-chiusura scuole).
- I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze davanti all’ingresso della propria abitazione dopo le ore 22,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato, salvo diverse disposizioni dell’Amministrazione comunale.
- In caso di non rispetto degli orari sopra indicati si provvederà a segnalare i cittadini inadempienti nel rispetto dell’ordinanza specifica.
- E’ consentito il trasbordo veicolare a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, concordate con l’Amministrazione comunale; alla fine delle attività l’area dovrà essere pulita accuratamente.
- Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposto annualmente dall’Affidatario, di concerto con l’Amministrazione comunale, ovvero presentato prima dell’inizio di ogni anno (entro il 30 novembre dell’anno precedente). Esso potrà comprendere piani attuativi/gestionali per ogni servizio con i criteri operativi e gestionali da utilizzarsi da parte dell’Affidatario.
- Il programma attuativo potrà altresì comprendere un piano specifico dei servizi resi agli operatori economici (centri commerciali di vicinato, punti di ristoro, ditte artigianali, ecc.) per la raccolta differenziata dei rifiuti previa indagine sul territorio comunale concordata con il Comune, il quale si riserva comunque l’accettazione dello stesso.
- Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale la raccolta prevista per quella giornata verrà effettuata il primo giorno feriale successivo; in altre eventuali festività a carattere nazionale e/o locale è possibile prevedere, di concerto con l’Amministrazione, lo svolgimento ridotto dei servizi. Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive, l’Affidatario dovrà comunque provvedere alla raccolta programmata in almeno uno delle due giornate stesse e recuperare quella non effettuata il giorno immediatamente successivo o precedente.
-
- La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
- Il servizio di raccolta dei rifiuti, come descritto, dovrà essere garantito su tutto il territorio comunale, incluse case isolate, e dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
- Gli addetti alla raccolta provvederanno a caricare nell’automezzo i sacchetti dopo averne verificato il contenuto.
- Il personale impiegato e debitamente formato per lo svolgimento della mansione, provvederà contestualmente alle operazioni di raccolta – ad effettuare una verifica preventiva del contenuto dei sacchi e contenitori per accertare, nei limiti del possibile, l’assenza di materiale improprio; nel caso di errati conferimenti ovvero in presenza di sacchi/contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, l’Affidatario non

raccoglierà i rifiuti e provvederà all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e se possibile anche all'utenza interessata.

- E' fatto divieto all'Affidatario di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le postazioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.
- La raccolta e il trasporto agli impianti di smaltimento o recupero debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi ed attrezzature idonee allo scopo ed autorizzati secondo la normativa vigente in materia.
- Rientra negli obblighi legati alla raccolta differenziata anche la pulizia dei luoghi distanzamento di sacchi e cassonetti, compreso il ritiro dei materiali eventualmente fuoriusciti dai contenitori nella fase di raccolta.
- In linea di principio, gli orari, i percorsi e le frequenze dovranno restare fissi per non incorrere in inconvenienti; sono però modificabili su richiesta del Comune allo scopo di migliorare il servizio. In ogni caso tali variazioni non incideranno sul costo del servizio offerto in sede digara.
- Per tutti i servizi prestati, l'Affidatario è tenuto a comunicare al responsabile del servizio l'orario di inizio del servizio ed il percorso seguito dalle squadre di raccolta.
- L'Affidatario con frequenza annuale dovrà effettuare almeno due campagne informative relative alle modalità di raccolta e operative.
- La vigilanza su tutto quanto previsto nel presente articolo è di competenza del Responsabile di Cantiere.

Art. 29 Raccolta porta a porta frazione organica

29.1 Servizio di raccolta per le Utenze Domestiche

Il conferimento dei rifiuti organici biodegradabili verrà effettuata mediante sacchetti in Materbi o comunque compostabili di adeguata volumetria e depositati all'esterno delle abitazioni sulla pubblica via all'interno del secchiello da dare in dotazione o conferiti in appositi bidoni carrellati, forniti dall'affidatario, ubicati su suolo privato.

Frequenza di raccolta: n° 3 (tre) giorni a settimana. In alternativa l'impresa affidataria si farà carico di compostiere a richiesta dell'utente che sceglie la pratica del compostaggio.

La raccolta della frazione umida avverrà sull'intero territorio comunale così come disposto dal calendario. La raccolta sarà effettuata con automezzi satelliti i quali effettueranno il trasbordo presso il centro di raccolta comunale nelle apposite unità di carico in attesa del trasporto con automezzo scarrabile presso l'impianto di trattamento finale o con diversa modalità che dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione.

Art. 30 Raccolta porta a porta della frazione secca non riciclabile

Il conferimento della frazione secca indifferenziata da parte delle utenze domestiche verrà effettuata mediante sacchi di adeguata volumetria e depositati all'esterno delle abitazioni sulla pubblica via o conferiti in appositi bidoni carrellati condominiali, dopo la raccolta i contenitori dovranno essere ricollocati nel luogo privato. Per le utenze domestiche che producono pannolini e/opannoloni, previo censimento, dovrà essere garantito un ritiro aggiuntivo settimanale. Le utenze non domestiche utilizzeranno bidoni carrellati a svuotamento meccanico. Il rifiuto dovrà comunque essere conferito in sacchi a perdere di idonea volumetria. Il produttore dei

rifiuti dovrà a propria cura portare i contenitori nella parte esterna dell'attività posizionando il bidone in zona facilmente accessibile da parte degli operatori addetti alla raccolta. Gli automezzi satellite una volta raggiunto il pieno carico provvederanno al trasbordo di quanto raccolto nell'autocompattatore di grossa portata (25 mc). Terminate le operazioni di raccolta, il rifiuto dovrà essere trasportato nell'impianto di trattamento/smaltimento con l'autocompattatore. Frequenza di raccolta: n° 2 (due) giorni a settimana sia per le utenze domestiche che non domestiche con l'aggiunta di un ritiro aggiuntivo per le utenze domestiche produttrici di pannoloni e/o pannoloni.

Art. 31 Raccolta porta a porta della carta e cartone

I rifiuti riciclabili costituiti da carta e cartone saranno conferiti da parte delle utenze domestiche e non domestiche mediante deposito di sacchi forniti dall'Appaltatore da depositare all'esterno delle abitazioni e degli esercizi commerciali sulla pubblica via. I cartoni da imballaggio vanno ridotti e legati per evitare la loro dispersione e depositati in contenitori forniti dall'appaltatore, dopo la raccolta i contenitori dovranno essere ricollocati nel luogo privato.

Al termine delle operazioni di raccolta la frazione cellulosa distinta tra congiunta e selettiva dovrà essere trasportata presso il centro di raccolta comunale e trasbordata in due distinte presse container in attesa del trasporto presso l'impianto di trattamento/recupero finale. Frequenza di raccolta: n° 1 (uno) giorno a settimana per le utenze domestiche; n°2 (due) giorni a settimana per le utenze commerciali.

Art. 32 Raccolta porta a porta della plastica

Il conferimento dei rifiuti riciclabili costituiti da imballaggi in plastica e tetrapak, da parte delle utenze domestiche verrà effettuata mediante sacchi trasparenti di adeguata volumetria e depositati all'esterno delle abitazioni sulla pubblica via o, nel caso di utenze condominiali potranno essere conferiti in appositi bidoni carrellati forniti dall'Appaltatore. Dopo la raccolta i contenitori dovranno essere ricollocati nel luogo privato. Le utenze non domestiche utilizzeranno bidoni carrellati a svuotamento meccanico. Il rifiuto dovrà comunque essere conferito in sacchi trasparenti di idonea volumetria. Durante le operazioni di raccolta, il rifiuto dovrà essere trasportato al centro di raccolta comunale e trasbordata in presse container in attesa del trasporto presso l'impianto di trattamento/recupero finale in attesa del trasporto all'impianto di trattamento/recupero. Frequenza di raccolta: n° 1 (uno) giorno a settimana sia per le utenze domestiche che non domestiche.

Art. 33 Raccolta porta a porta degli imballaggi in alluminio

Il conferimento dei rifiuti riciclabili costituiti da imballaggi alluminio da parte delle utenze domestiche verrà effettuata mediante contenitori rigidi e depositati all'esterno delle abitazioni sulla pubblica via o, nel caso di utenze condominiali potranno essere conferiti in appositi bidoni carrellati forniti dall'Appaltatore. Dopo la raccolta i contenitori dovranno essere ricollocati nel luogo privato. Le utenze non domestiche utilizzeranno bidoni carrellati a svuotamento meccanico. Il rifiuto dovrà comunque essere conferito in contenitori rigidi. Durante le operazioni di raccolta, il rifiuto dovrà essere trasportato al centro di raccolta comunale e trasbordata in presse container in attesa del trasporto presso l'impianto di trattamento/recupero finale in attesa del trasporto all'impianto di trattamento/recupero. Frequenza di raccolta: n° 1 (uno) giorno a settimana sia per le utenze domestiche che non domestiche.

Art. 34 Raccolta porta a porta degli imballaggi in banda stagnata

Il conferimento dei rifiuti riciclabili costituiti da imballaggi in banda stagnata da parte delle utenze domestiche verrà effettuata mediante contenitori rigidi e depositati all'esterno delle abitazioni sulla pubblica via o, nel caso di utenze condominiali potranno essere conferiti in appositi bidoni carrellati forniti dall'Appaltatore. Dopo la raccolta i contenitori dovranno essere ricollocati nel luogo privato. Le utenze non domestiche utilizzeranno bidoni carrellati a svuotamento meccanico. Il rifiuto dovrà comunque essere conferito in contenitori rigidi. Durante le operazioni di raccolta, il rifiuto dovrà essere trasportato al centro di raccolta comunale e trasbordato in presse container in attesa del trasporto presso l'impianto di trattamento/recupero finale in attesa del trasporto all'impianto di trattamento/recupero. Frequenza di raccolta: n° 1 (uno) giorno a settimana sia per le utenze domestiche che non domestiche.

Art. 35 Raccolta porta a porta del vetro e degli imballaggi in vetro

La raccolta differenziata del vetro da utenze domestiche sarà effettuata con la modalità porta a porta, con frequenza di 1 (uno) giorno ogni settimana. Le utenze domestiche dovranno conferire il vetro negli appositi mastelli da 25/30 litri forniti dall'Appaltatore o in caso di utenze condominiali in bidoni carrellati forniti dall'appaltatore. Dopo la raccolta i contenitori dovranno essere ricollocati nel luogo privato.

Art. 36 Raccolta porta a porta Ingombranti e RAEE

La raccolta degli ingombranti e RAEE è prevista a domicilio per le utenze domestiche un giorno al mese. Il servizio sarà svolto mensile. I materiali dovranno essere depositati a piè del fabbricato. Il servizio sarà effettuato con idoneo automezzo. Le utenze dovranno conferire il materiale a piè del fabbricato la sera antecedente la raccolta. La raccolta degli ingombranti e RAEE avverrà sull'intero territorio comunale così come disposto dal calendario. I materiali raccolti saranno trasportati presso il centro di raccolta comunale in attesa del successivo trasporto presso l'impianto di trattamento finale.

Art. 37 Raccolta indumenti usati

- Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato e lo smaltimento di indumenti, scarpe, borse usate e tessuti in genere.
- Tale servizio di raccolta differenziata dovrà essere eseguito mediante sacchi e/o contenitori domiciliari, salvo altra successiva determinazione adottata di concerto con l'Ente.
- Il materiale dovrà essere ritirato direttamente al domicilio dell'utenza, secondo calendario da stabilire con l'ufficio ambiente.
- La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile e (n° 12 interventi/anno), e comunque secondo necessità.
- Nel caso in cui l'Affidatario non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 8 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 38 Raccolta stradale di altre tipologie di rifiuti urbani (pericolosi e oli vegetali)

- Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato delle pile esauste e di farmaci scaduti di origine domestica e di quelli etichettati T/Foltre agli oli vegetali esausti.
- Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura degli appositi contenitori (postazioni per farmaci scaduti, pile, contenitori etichettati T/F) dislocati sul territorio comunale, rispettivamente presso i rivenditori dei predetti materiali (punti vendita degli esercizi commerciali) e presso strutture quali ambulatori, farmacie etc. o centricommerciali.
- L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che l'Affidatario possa avanzare alcuna richiesta.
- Per quanto attiene gli oli vegetali esausti, l'appaltatore dovrà fornire apposita tanichetta ai nuclei familiari.
- La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima quindicinale (n° 24 interventi/anno), ovvero in maniera funzionale al grado di riempimento dei contenitori presenti e comunque secondo necessità, da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti urbani pericolosi.
- Tutti i costi relativi al servizio, comprensivo di trasporto presso impianti autorizzati per il recupero/smaltimento, sono a carico dell'Affidatario.
- Nel caso in cui l'Affidatario non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 8 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto.
- L'Affidatario dovrà provvedere alla manutenzione e in caso di danneggiamento all'eventuale sostituzione dei punti di raccolta a proprio carico.

Art. 39 Raccolta rifiuti in occasione di feste e manifestazioni varie

In occasione di fiere, manifestazioni, feste, sagre, corse, manifestazioni di tipo culturale, sportivo, ecc., su strade, piazze, e aree pubbliche o di ad uso pubblico, anche se ricadenti in giornata festiva, l'Affidatario dovrà posizionare, per il tempo strettamente necessario un numero adeguato di contenitori carrellati per la raccolta differenziata dei rifiuti eventualmente prodotti durante la manifestazione.

L'Affidatario dovrà provvedere:

- a) Allo spostamento, ritiro e integrazione dei contenitori, alla pulizia dei punti di raccolta interessati;
- b) All'esecuzione di svuotamenti aggiuntivi giornalieri;
- c) Allo spazzamento manuale durante le manifestazioni anche se ricadenti in giorni festivi;
- d) Alla messa a disposizione degli automezzi per lo svolgimento del servizio di raccolta e trasporto necessari all'espletamento dei servizi precedentemente indicati
- e) Tutte le indicazioni del caso saranno comunicate, di volta in volta, all'Affidatario via fax e/o email.

I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati a cura dell'Affidatario presso il centro di raccolta comunale e/o agli impianti di trattamento e recupero/smaltimento finale. Per tutti gli altri casi simili si rinvia alle disposizioni del vigente Regolamento

Art. 40 Spazzamento manuale

- Il servizio consiste nello spazzamento e pulizia manuale mediante l'utilizzo di operatori, di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio comunale di Torraca per il periodo 01 GENNAIO – 31 DICEMBRE. Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, cordoli di rotonde, aiuole spartitraffico, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, sotto passaggi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi disigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), dovranno essere dotati di attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole etc.);

Art. 41 Altri servizi connessi allo spazzamento stradale

- L'Affidatario, su richiesta dell'Amministrazione, dovrà procedere alla rimozione e allo smaltimento a proprie spese delle carogne animali di piccola taglia rinvenute sul territorio comunale (suolo pubblico) e comunque nel rispetto delle vigenti normative.
- Il personale assegnato al servizio di spazzamento stradale dovrà provvedere alla rimozione di eventuali deiezioni animali, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico, rientranti nell'appropriata area di competenza.
- Il personale assegnato al servizio di spazzamento stradale dovrà provvedere alla rimozione di eventuali siringhe abbandonate, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali rientranti nella propria area di competenza.
- L'Affidatario dovrà dotare il personale di indumenti ed attrezzi conformi alla speciale normativa vigente e mettere a disposizione idonei contenitori per la raccolta.
- In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative secondo quanto previsto dall'art. 8 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 42 Fornitura di attrezzature

- Per l'espletamento delle attività di gestione del centro di raccolta, per le attività di raccolta e spazzamento dovranno essere garantite le seguenti attrezzature minime:
- Il centro di raccolta dovrà inoltre essere attrezzato con unità di carico composte da almeno 4 Cassoni scarrabili da almeno 30 mc impiegati per la raccolta delle diverse tipologie di rifiuti nel centro di raccolta comunale
- 5 Cassonetti da 1100 litri e almeno 10 contenitori da 240-360 litri per le diverse tipologie di rifiuti urbani pericolosi e non, autorizzati nel Centro di Raccolta.

Art. 43 Trasporto dei rifiuti agli impianti di trattamento/ recupero/smaltimento finale

- L'appaltatore dovrà garantire il trasporto di tutti i rifiuti raccolti direttamente sul territorio comunale e/o stoccati temporaneamente nei cassoni scarrabili e press-containers depositati presso il centro di raccolta fino agli impianti di destinazione finali che saranno preventivamente indicati dallo stesso gestore.
- Gli automezzi indicati effettueranno il trasporto al termine dello svolgimento della raccolta in base alle frequenze settimanali di raccolta previste e al numero di automezzi impiegati per la raccolta.

Art. 44 Manutenzione dei mezzi e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi

- I servizi in oggetto devono essere prestati nel territorio del comune di Torraca per le utenze domestiche e non domestiche.
- L'Amministrazione comunale ha sempre la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, l'Amministrazione comunale ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, la sostituzione. In questo caso, le attrezzature dovranno possedere caratteristiche analoghe alle attrezzature sostituite. In nessun caso potranno essere utilizzati automezzi sporchi e maleodoranti.
- Qualora, durante l'appalto, i contenitori utilizzati per la raccolta rifiuti vengano danneggiati, l'Affidatario avrà l'onere, compreso nel canone d'appalto, di aggiustarli o sostituirli entro 48 ore dalla data della segnalazione, in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza. La manutenzione dei contenitori, sia esistenti che nuovi, pur essendo di proprietà comunale, è a totale carico dell'Affidatario.

Art. 45 Riduzione dei rifiuti

Uno degli obiettivi principali della Stazione Appaltante è quello di ottenere una progressiva riduzione dei rifiuti nei prossimi anni. In particolare concludendo che la produzione totale dei rifiuti relativo al 2017 si è attestata a 306 t, dovrà essere garantita una riduzione dei rifiuti rispetto all'anno precedente di almeno il 2%. (Dato produzione complessiva dei rifiuti da MUD).

Art. 46 Campagna informativa annuale ed iniziative di educazione ambientale

- L'Affidatario, per ogni anno di vigenza contrattuale ed in coerenza con il piano di comunicazione pluriennale presentato in sede di gara, dovrà curare a proprie spese (grafica, stampa, spedizione, eventuale affitto locali, ecc.) la realizzazione di campagne di educazione ed informazione ambientale – sulla base della linea grafica utilizzata in fase di avvio e di concerto con l'Amministrazione comunale - rivolta a tutta la cittadinanza ovvero mirata a particolari categorie di utenza e finalizzata ad una corretta informazione sui servizi in essere e sulle tematiche ambientali ad esse legate.
- In particolare, l'Affidatario si impegna a proporre iniziative di richiamo periodico dell'attenzione dell'utenza, secondo quanto previsto nell'offerta tecnica in fase di gara, una campagna di gratificazione e/o rafforzamento e di comunicazione dei risultati delle raccolte differenziate entro il primo anno di appalto e successivamente una campagna biennale di satisfaction customer nei confronti dell'utenza servita. Ciascuna campagna - con resoconto annuale sui risultati raggiunti - potrà prevedere singoli aspetti migliorativi e/o d'implementazione del servizio secondo un dettagliato piano di comunicazione pluriennale (diffusione pratica del compostaggio domestico, divulgazione dei servizi presso centro di raccolta comunale, educazione ambientale presso le scuole, ecc.). La proposta, che dovrà essere dettagliata in fase di offerta, dovrà essere su base pluriennale per l'intera durata dell'appalto, e rientrerà nei parametri per l'attribuzione di punteggio tecnico come dettagliato nel disciplinare integrativo del bando di gara.

- L'Affidatario è tenuto inoltre a proporre e realizzare a proprie spese, nell'ambito delle campagne informative promosse nell'arco di vigenza contrattuale, almeno tre iniziative di educazione ed informazione dell'utenza su tematiche ambientali, quali specifici percorsi didattici nelle scuole (da condividere con l'Amministrazione e concordare con i relativi Organi Didattici), campagne per la sostenibilità ambientale negli acquisti, promozione del compostaggio domestico, del riuso e altri argomenti connessi con la gestione dei rifiuti, nonché azioni che promuovono la prevenzione o la riduzione della produzione dei rifiuti secondo le indicazioni contenute nelle vigenti linee guida regionali.
- Le campagne di comunicazione annuali potranno altresì contenere la programmazione di:
 - assemblee pubbliche informative e di presentazione di eventuali medicazioni dei servizi;
 - a) specifiche azioni informative rivolte alla riduzione dei rifiuti ed in particolare alla diffusione del compostaggio domestico (azioni parallele e/o propedeutiche all'assegnazione delle compostiere domestiche, di concerto con l'Amministrazione comunale, ed alla redazione dell'albo compostatori);
 - b) documentazione specifica su ulteriori nuove iniziative e servizi;
 - c) manifestazioni promozionali, iniziative d'interesse collettivo e quant'altro si ritenga utile per la buona riuscita delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi posti a base dell'appalto.
- Tutte le campagne saranno condivise con l'Amministrazione comunale e segnatamente con l'assessorato competente, che ne avrà la supervisione e la valutazione finale.

Art. 47 Servizi vari a richiesta

- L'Amministrazione comunale, a sua discrezione, potrà richiedere all'Affidatario l'espletamento di altri servizi aggiuntivi aventi affinità ed attinenza con quelli oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
- L'ammontare di tali servizi, qualora non fosse deducibile dai prezzi offerti in sede di gara, sarà valutato mediante costruzione dei nuovi prezzi - previa analisi congiunta da parte dell'Amministrazione e dell'Affidatario - con stesura di apposito verbale di concordamento nuovi prezzi.

PARTE III – ASPETTI ECONOMICI

CAPO I – CORRISPETTIVI ED ACCESSORI

Art. 48 Corrispettivi dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, il Comune di Torraca corrisponde all'Affidatario il canone annuo ordinario, corrispondente all'importo di avvenuta aggiudicazione e risultante dal ribasso offerto sull'importo presunto riportato nel bando, oltre IVA in ragione di legge.

L'ammontare complessivo posto a base di gara del presente appalto, in relazione alla prevista vigenza di 3 (tre) anni del contratto, ammonta ad € 652.232,00 IVA esclusa dei quali 6.000,00 (euro seimila) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo a base d'asta annuo è pari ad € 217.410,00 oltre IVA (eurocentonovantanove duecentodue/00) di cui 2.000,00 (euro due mila) quali oneri per la

sicurezza non soggetti a ribasso. Il canone si intende remunerativo per le prestazioni d'opera previste nel presente Capitolato

Speciale d'Appalto e nei suoi allegati, da eseguirsi secondo le modalità previste, nonché per le proposte migliorative approvate in sede di aggiudicazione, per esplicita ammissione dell'Affidatario.

L'Affidatario sarà tenuto ad effettuare le prestazioni previste secondo una modalità differente da quella contrattualmente concordata, sempre che non vari il costo complessivo del canone di volta in volta aggiornato. Parimenti l'Affidatario sarà tenuto a prestazioni aggiuntive in estensione a quelle contrattualmente previste, qualora non superino il 5% (cinque per cento) del canone di volta in volta aggiornato. Tali prestazioni saranno contabilizzate a parte.

L'Affidatario dovrà fornire tutti i dati tecnico-economici relativi all'appalto entro i termini indicati dalle esplicite richieste dell'Amministrazione comunale con particolare riferimento alle voci di costo indicate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. ed/o da future norme vigenti in materia tributaria per la gestione dei rifiuti urbani.

Art. 49 Modalità di pagamento dei corrispettivi dell'appalto

- Il canone annuo ordinario sarà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà con le modalità stabilite dal regolamento di contabilità del Comune di Torraca.
- Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili all'amministrazione comunale, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte dell'Affidatario né alla richiesta di scioglimento del contratto.
- Qualora il ritardo del pagamento delle rate eccedesse i sessanta giorni, saranno corrisposti, sulle somme dovute e non pagate, gli interessi legali a decorrere dalla data di pagamento di cui al primo comma del presente articolo.
- Qualora il ritardo dovesse superare i centoventi giorni si applicheranno gli interessi moratori.
- Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto stipulato, saranno trattenuti o aggiunti alla rata successiva alla redazione del verbale di accordo tra l'amministrazione comunale e l'Affidatario.
- L'amministrazione comunale potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati e forniti dall'Affidatario a mezzo di lettera raccomandata contenente l'indicazione specifica delle inesattezze individuate. In caso di contestazione alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 (trenta) giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

ART. 50 – DEPOSITO CAUZIONALE

- L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una "garanzia definitiva", a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 103 del D. Lgs. n.50/2016 e art. 54, comma 1, L.R. n. 3/2007, pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.
- Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del

rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

- La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
- La stazione appaltante potrà richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia prestata si applicano le riduzioni previste per la garanzia provvisoria dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs 50/2016; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge.
- La stazione appaltante avrà il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore ed avrà il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.
- La stazione appaltante incamererà la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione da parte della stazione appaltante della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta. La garanzia definitiva, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D. Lgs. 50/2016.
- La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, di documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.
- Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. In casi di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti fermandone la responsabilità solidale tra le imprese. Il mancato svincolo progressivo alla scadenza delle annualità del servizio costituisce inadempimento del Garante nei confronti dell'Appaltatore per il quale la garanzia è prestata.

- Le garanzie di esecuzione (nella forma della cauzione) dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti. In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile nelle modalità e termini sotto indicati.
- La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei maggiori danni, non coperti dal pagamento delle penali, derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse. Garantisce altresì la ripetizione di somme indebitamente pagate dalla Stazione Appaltante all'Impresa Appaltatrice. La cauzione verrà escussa anche a tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Impresa Appaltatrice in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, fatta eccezione per l'ipotesi di cui all'art. 1676 codice civile. Qualora la cauzione non risultasse sufficiente, la Stazione Appaltante si riserva ogni ulteriore azione risarcitoria.
- La Stazione Appaltante è autorizzata ad escutere la cauzione oppure a decurtare dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa Appaltatrice per inadempimenti contrattuali o danni o altro all'impresa imputabili.

Art. 52 Variazione del corrispettivo contrattuale

- Per gli anni successivi sarà assoggettato alla revisione periodica prevista dall'art. 106 comma 1 lett. a), del D.lgs. 50/2016, previo accertamento, in contraddittorio tra le parti, della invarianza delle prestazioni.
- Per le variazioni relative in aumento o in diminuzione, trascorso il primo anno di gestione, le parti contraenti potranno richiedere l'aggiornamento del canone nella misura della variazione dei prezzi ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) riferiti ai dodici mesi precedenti. Il canone oggetto di revisione sarà sempre e solo quello relativo al mese precedente il mese di adeguamento (per tutti i servizi previsti dal presente capitolato, a cui andranno aggiunti o detratti, gli importi conseguenti all'applicazione dell'indice di revisione sopra indicato.
- Laddove le variazioni comportassero un incremento del canone superiore al 15% del canone iniziale, sarà facoltà del Comune di procedere alla rescissione del contratto senza che la ditta possa pretendere alcun risarcimento a qualsiasi titolo.
- In ogni caso, nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle aspettative qualitative e quantitative concordate con il comune.
- Le variazioni percentuali di popolazione e/o di zone da servire rispetto a quelle originarie che dovessero sopraggiungere nel corso dell'appalto non daranno luogo ad alcun riconoscimento economico aggiuntivo.

Art. 53 Modifiche dei servizi

- Qualora nel corso dell'affidamento, si rendesse necessario procedere a modifiche dei servizi per l'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o per ragioni di pubblico interesse, è facoltà dell'Amministrazione apportare modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione – anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, adeguando i servizi sulla base delle eventuali mutate esigenze - come pure variare i limiti del territorio comunale in cui sono espletati, previa opportuna valutazione economica delle stesse.
- Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dalla Amministrazione, sarà oggetto di apposito atto deliberativo riportante in allegato la

relativa scheda di analisi di costo redatta sulla base dell'elenco prezzi unitari presentato in sede di gara o deducibile dai costi offerti per ciascun servizio in appalto.

Art. 54 Proposte migliorative

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, purché queste siano finalizzate a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- miglioramento dell'organizzazione del servizio;
- alla riduzione dei consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi;
- versatilità dell'orario di servizio finalizzato al miglioramento del servizio;
- al miglioramento della qualità dell'ambiente, la pulizia ed il decoro delle aree pubbliche e/o ad uso pubblico, anche con riferimento a servizi per la manutenzione del verde pubblico;
- I criteri e i sottocriteri individuati per la valutazione delle offerte migliorative sono quelli esplicitati nella determina a contrarre e i relativi allegati e oggetto del bando e del disciplinare di gara, in conformità all'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle relative linee guida ANAC.
- Offerta migliorativa sulla percentuale dei proventi derivanti dai rifiuti avviati a riciclo.

Art. 55 Variata estensione del servizio rispetto al contesto iniziale

- Relativamente al servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati presso le utenze domestiche e non, in caso di aumento del numero degli utenti (ad esempio per nuovi insediamenti abitativi, nuove lottizzazioni e/o modifiche alla zona urbanizzata del Comune), l'Affidatario assume l'obbligo di provvedere, esclusivamente su richiesta e secondo le indicazioni del Comune, a seconda delle modalità del servizio, ad effettuare tutte le operazioni necessarie per adattare il servizio all'aumento del numero degli utenti.
- Analogamente, per variazioni in ampliamento dell'ammontare chilometrico previsto dai servizi di spazzamento stradale ed affini, nel caso di nuovi insediamenti abitativi ovvero nuove lottizzazioni e/o modifiche alla zona urbanizzata del Comune, l'Affidatario assume l'obbligo di provvedere, esclusivamente su richiesta e secondo le indicazioni del Comune, a seconda delle modalità del servizio, ad effettuare tutte le operazioni necessarie per adattare il servizio all'aumento o modifica dell'area interessata.

Art. 56 Stipula del contratto e oneri fiscali

- L'Affidatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 35 (trentacinque) giorni dalla ricezione della comunicazione dell'atto di affidamento.
- Il contratto verrà stipulato nella forma pubblica - amministrativa in modalità digitale, nella data fissata dalla Stazione Appaltante e comunicata alla stessa con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi. In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'Impresa Appaltatrice, entro il termine fissato di cui al comma precedente, la Stazione

Appaltante procederà alla dichiarazione di decadenza dell'Impresa Appaltatrice dall'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione, e il servizio verrà affidato alla concorrente risultante seconda nella graduatoria di gara.

- La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Affidatario equivale adichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.
- L'aggiudicazione, anche provvisoria, sarà immediatamente vincolante per l'impresa, mentre sarà impegnativa per il Comune solo dopo che l'atto di aggiudicazione definitiva sarà divenuto efficace.
- Trattandosi di servizio pubblico indispensabile attinente all'igiene e salute pubblica, il Comune si riserva la facoltà di non attendere il decorso del termine di cui all'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e richiedere l'esecuzione anticipata in via d'urgenza delle prestazioni anche prima della formalizzazione del contratto, mediante apposito verbale di consegna anticipata dei servizi, sottoriserva di legge, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016.
- Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.
- Tutte le spese inerenti la stipula del contratto nonché i relativi diritti di segreteria e di registrazione restano a carico dell'Affidatario.
- Sono altresì a carico dell'Affidatario le spese per le pubblicazioni relative alla pubblicazione del bando, pertanto l'affidatario è tenuto al rimborso delle spese sostenute per la pubblicazione degli atti di gara.

Art. 57 Oneri di smaltimento rifiuti

- I rifiuti raccolti devono essere trasportati e conferiti agli impianti di destinazione, debitamente autorizzati per legge, da individuarsi autonomamente a cura dell'Affidatario qualunque ne sia la destinazione finale, senza interruzioni e senza provocare disagi nei servizi erogati a favore dell'Ente.
- **Gli oneri per il conferimento: trattamento, recupero e smaltimento finale, di tutte le frazioni di rifiuti raccolti sul territorio comunale di Torraca sono a carico dell'appaltatore e compresi nel canone di appalto.**
- La valutazione economica complessiva dei costi di conferimento agli impianti: trattamento, recupero e smaltimento finale è stata valutata avendo a riferimento gli attuali costi dei conferimenti valutando i contributi derivanti dai contributi CONAI.
- Per la valutazione di detti oneri sono stati considerati le quantità di rifiuti sulla scorta dei dati medi degli ultimi 5 anni, considerando una riduzione del 2% rispetto al totale dei rifiuti del 2016, una raccolta differenziata al 65% e l'effettivo riciclaggio di almeno il 50% dei rifiuti raccolti, sulla scorta degli obiettivi imposti dalla pianificazione territoriale.
- Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI-CONAI, il soggetto Affidatario potrà beneficiare dei corrispettivi del CONAI, in quanto con la firma del contratto la Stazione Appaltante conferirà delega/subdelega alla stipula delle convenzioni al soggetto gestore del servizio di raccolta che pertanto avrà diritto a percepire gli introiti.
- La delega sarà redatta, a pena di nullità, in conformità all'Accordo Quadro ANCI-CONAI e saranno comunicate, a cura del Comune e del soggetto delegante, al/ai Consorzio/i di filiera di volta in volta interessato/i a mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC). Anche eventuali altri contributi e/o i ricavi derivanti

dalla cessione delle frazioni riciclabili edelle FMS (carta, plastica, vetro, legno, metalli) saranno interamente percepiti dal soggettoAffidatario dell'appalto.

- Per eventuali contratti con stipulati dall'Ente, ancora in essere al momento dell'affidamento glistessi saranno assunti fino a scadenza dall'Appaltatore previo accordo tra le parti, è altresì oneredell'Appaltatore accertarsi, prima della partecipazione alla gara, di eventuali contratti in essere.
- Di seguito si riportano le tabelle di valutazione dei costi e dei ricavi:

DESCRIZIONE	Q.Ta (t)	%RD	costo unitario	costo totale	ricavo totale
MONTE RIFIUTI ANNO 2016 con riduzione del 2%	1.658	100,0%			
Conferimento e/o smaltimento - frazione residuale - CER 200301	580	35,0%	€ 150,00	€ 87.053,40	
Conferimento e/o smaltimento - frazione organica - CER 200108	514	31,0%	€ 160,00	€ 82.244,74	
Conferimento e/o smaltimento - multimerale (plastica e lattice) - CER 150106	133	8,0%	€ 60,00	-	€ 7.959,17
Conferimento e/o smaltimento - carta e cartone - CER 200101	99	6,0%	€ 40,00	-	€ 3.979,58
Conferimento e/o smaltimento - cartone - CER 150101	99	6,0%	€ 80,00	-	€ 7.959,17
Conferimento e/o smaltimento - vetro - CER 200102	99	6,0%	€ 10,00	-	€ 994,90
Conferimento e/o smaltimento - ingombranti e RAEE	99	6,0%	€ 115,00	€ 11.441,30	€ 3.000,00
Conferimento e/o smaltimento - RUP (pile esauste, farmaci scaduti)	5	0,3%	€ 1.100,00	€ 5.471,93	
ferrosi	28	1,7%	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE RD	1.078	65,0%			
TOTALE GENERALE CONFERIMENTO E/O SMALTIMENTO RD				€ 186.211,37	€ 23.891,82

- I ricavi dai contributi CONAI, e dalla cessione del materiale sono a favore dell'appaltatore edetratti dal costo del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti totali.
- Analogamente qualunque variazione tariffaria, in aumento o in diminuzione, nel periodo divigenza dell'appalto per lo smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuti oggetto dell'appaltoresterà ad esclusivo carico o vantaggio dell'Affidatario trattandosi di fattispecie rientranti nell'areadi rischio imprenditoriale.

Art. 58 Obiettivi dell'appalto

- Con il presente appalto, anche in riferimento alle linee guida europee, nazionali e regionali, l'Amministrazione comunale si prefigge i seguenti obiettivi:
 - a) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento, anche attraversoazioni mirate alla prevenzione o riduzione della produzione rifiuti;
 - b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;

- c) migliorare la qualità dell'ambiente, la pulizia ed il decoro delle aree pubbliche e/o ad usopubblico;
 - d) ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti;
 - e) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
 - f) minimizzare l'impatto ambientale dei servizi d'igiene urbana e conseguentemente mirare ad unamaggiore sostenibilità del ciclo dei rifiuti complessivamente inteso;
 - g) incrementare in maniera significativa la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti e tendere al raggiungimento dei parametri definiti dalla normativa vigente; in particolare l'Affidatario è tenuto a raggiungere il 70% dei rifiuti urbani a decorre dal primo anno di appalto.
- E' facoltà dell'Amministrazione, nel corso della durata dell'appalto, di ottimizzare i servizi in appalto definendone eventuali implementazioni con l'Affidatario al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati.

IL RUP

F.to: Magg.re Antonio QUINTIERI

